

FARMACIE COMUNALI DI MODENA SPA**Bilancio di esercizio al 31/01/2024**

Dati Anagrafici	
Sede in	MODENA
Codice Fiscale	02747060362
Numero Rea	327340
P.I.	02747060362
Capitale Sociale Euro	20.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Admenta Italia S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Admenta Italia
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/01/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/01/2024	31/03/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.263.217	19.688.635
7) Altre	717.129	562.690
Totale immobilizzazioni immateriali	19.980.346	20.251.325
II - Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	221.059	252.278
4) Altri beni	327.710	244.477
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	164.645	188.510
Totale immobilizzazioni materiali	713.414	685.265
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	20.693.760	20.936.590
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	1.469.573	1.442.012
Totale rimanenze	1.469.573	1.442.012
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.131.145	1.228.951
Totale crediti verso clienti	1.131.145	1.228.951
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	241.964
Totale crediti verso controllanti	0	241.964
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	162.295	127.060
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	162.295	127.060
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.173	0
Totale crediti tributari	25.173	0
5-ter) Imposte anticipate	18.241	42.458
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	48.561	57.811
Totale crediti verso altri	48.561	57.811
Totale crediti	1.385.415	1.698.244
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.461.388	7.095.681
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.461.388	7.095.681
IV - Disponibilità liquide		
3) Danaro e valori in cassa	180.238	224.855

Totale disponibilità liquide	180.238	224.855
Totale attivo circolante (C)	10.496.614	10.460.792
D) RATEI E RISCONTI	51.631	29.557
TOTALE ATTIVO	31.242.005	31.426.939

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/01/2024	31/03/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	20.000.000	20.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.813.253	4.813.253
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.263.776	1.174.143
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	567.913	212.195
Totale altre riserve	567.913	212.195
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.573.979	1.792.651
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	28.218.921	27.992.242
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	37.737	37.025
Totale fondi per rischi e oneri (B)	37.737	37.025
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	101.589	144.327
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	609.898	641.204
Totale debiti verso fornitori (7)	609.898	641.204
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	118.155	0
Totale debiti verso controllanti (11)	118.155	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.448.677	1.679.513
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	1.448.677	1.679.513
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	174.672	104.509
Totale debiti tributari (12)	174.672	104.509
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.508	78.928
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	45.508	78.928
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	480.316	742.469
Totale altri debiti (14)	480.316	742.469
Totale debiti (D)	2.877.226	3.246.623
E) RATEI E RISCONTI	6.532	6.722

TOTALE PASSIVO	31.242.005	31.426.939
-----------------------	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO

	31/01/2024	31/03/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.404.548	22.570.332
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.637.180	1.658.196
Totale altri ricavi e proventi	1.637.180	1.658.196
Totale valore della produzione	21.041.728	24.228.528
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.270.267	15.407.613
7) Per servizi	1.450.919	1.662.887
8) Per godimento di beni di terzi	437.935	490.410
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.379.742	2.618.012
b) Oneri sociali	662.168	712.210
c) Trattamento di fine rapporto	158.525	190.616
Totale costi per il personale	3.200.435	3.520.838
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	520.785	594.320
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	147.980	154.862
Totale ammortamenti e svalutazioni	668.765	749.182
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-27.561	-151.869
14) Oneri diversi di gestione	91.269	155.571
Totale costi della produzione	19.092.029	21.834.632
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.949.699	2.393.896
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	245.981	75.391
Totale proventi diversi dai precedenti	245.981	75.391
Totale altri proventi finanziari	245.981	75.391
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	0	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	2
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	245.981	75.389
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.195.680	2.469.285
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	597.139	634.812
Imposte relative ad esercizi precedenti	345	0

Imposte differite e anticipate	24.217	41.822
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	621.701	676.634
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.573.979	1.792.651

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.573.979	1.792.651
Imposte sul reddito	621.701	676.634
Interessi passivi/(attivi)	(245.981)	(75.389)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.949.699	2.393.896
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	453.127	477.406
Ammortamenti delle immobilizzazioni	668.765	749.182
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.121.892	1.226.588
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.071.591	3.620.484
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(27.561)	(158.869)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	97.806	(382.331)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(31.306)	9.032
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(22.074)	265
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(190)	60
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(708.690)	(213.927)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(692.015)	(745.770)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.379.576	2.874.714
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	245.981	75.389
(Imposte sul reddito pagate)	(63.640)	(433.065)

Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(467.592)	(479.729)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(285.251)	(837.405)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.094.325	2.037.309
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(178.139)	(276.136)
Disinvestimenti	2.010	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(249.806)	(128.664)
Disinvestimenti	0	2.010
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(365.707)	(715.313)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(791.642)	(1.118.103)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.347.300)	(899.025)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.347.300)	(899.025)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(44.617)	20.181
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	224.855	204.674
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	224.855	204.674
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0

Denaro e valori in cassa	180.238	224.855
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	180.238	224.855
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informativa sul Rendiconto finanziario

In applicazione del principio OIC 10, par. 20, la Società ha ritenuto opportuno rettificare lo schema di rendiconto finanziario considerando la movimentazione avvenuta nei saldi di cashpooling assimilabile alle disponibilità liquide. Pertanto, il relativo incremento comporta una generazione di flussi di cassa, mentre un eventuale decremento determinerebbe un flusso di cassa negativo. Di seguito viene riportato lo schema delle disponibilità liquide iniziali e finali in rettifica allo schema sopra riportato

	31/01/2024	31/03/2023
Disponibilità liquide inizio esercizio		
Saldo di cash pooling	7.095.682	6.380.368
Denaro e valori in cassa	224.855	204.674
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.320.537	6.585.042
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Saldo di cash pooling	7.461.388	7.095.682
Denaro e valori in cassa	180.238	224.855
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.641.626	7.320.537
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	321.089	735.495

Per una migliore informativa sull'andamento e sull'origine dei flussi di cassa, si rimanda allo schema di Rendiconto Finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/01/2024

ATTIVITA SVOLTE

La Società opera nel settore della distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici attraverso n. 14 punti vendita.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

In data 1° luglio 2019 Admenta ha acquisito da Coop Lombardia Soc. Coop. e Coop Alleanza 3.0 Soc.

Coop., il gruppo Pharmacoop che nel corso del 2020 è stato oggetto di fusione per incorporazione. A seguito di tale operazione Admenta Italia S.p.A. detiene complessivamente il 63,6% del Capitale Sociale, il Comune di Modena il 33,4% ed piccoli azionisti il rimanente 3%.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la società è sottoposta alla direzione e coordinamento di ADMENTA Italia S.p.A., Società appartenente al gruppo multinazionale Phoenix, con sede in Germania, le cui azioni, a partire dal 24 ottobre 2023 sono interamente possedute da Phoenix Pharma Italia S.p.A. a sua volta posseduta al 100% da Phoenix International Holdings GmbH.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/01/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove mancanti, dai principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS) emanati dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Situazione geopolitica internazionale

In merito al conflitto russo/ucraino ed alle tensioni tra Israele ed Hamas e più in generale in Medio Oriente, ancora in corso alla data di stesura del presente documento, si rileva che la Società ed il Gruppo non hanno attività in corso con controparti interessate dai conflitti o comunque con controparti soggette alle sanzioni economiche stabilite a livello internazionale, né vanta crediti nei confronti di tali entità, e pertanto per il momento tali eventi non stanno producendo effetti negativi o significative incertezze, se non per un attento monitoraggio degli effetti, prevalentemente indiretti, attuali e futuri che tali conflitti potranno generare a livello internazionale.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità - su questo aspetto si rimanda al paragrafo: problematiche di comparabilità e adattamento.

Il bilancio è espresso in unità di Euro.

Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

In particolare si riporta come gli Amministratori abbiano predisposto un Budget per l'esercizio sociale 2025, approvato nel corso della riunione dell'Organo Amministrativo del 30 aprile 2024, effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per almeno 12 mesi dalla data di bilancio considerando tutti gli eventi fino alla data di formazione del bilancio (OIC 29.59c).

In relazione alla gestione finanziaria si segnala che la Società non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

- non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della Società non desta particolari preoccupazioni: come già segnalato, la Società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo PHOENIX (Phoenix International Holdings GmbH) con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa € 7,7 milioni alla data del 31 marzo 2024, rispetto a € 7,4 milioni del 31 gennaio 2023. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo Phoenix che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;
- data la tipologia di business della Società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità

dei crediti;

- come riportato in dettaglio nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (febbraio e marzo 2024) registrano un incremento pari al 1,75% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano comunque un andamento migliore rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui sfidanti obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

In data 22 dicembre 2023 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato il cambio della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 marzo al 31 gennaio di ogni anno per allinearsi al gruppo di appartenenza; pertanto l'esercizio 2024 in commento ha durata 10 mesi rispetto al precedente di 12 mesi ed i risultati non sono dunque comparabili.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo

costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianto di condizionamento: 8%

Impianto di allarme: 30%

Impianto di telecomunicazioni/elettrico: 12%

Altri beni:

- attrezzature di laboratorio e farmacia: 40%
- insegne, cassaforti, arredi, frigoriferi, apparecchiature da noleggio, distributori, parte dell'attrezzatura da laboratorio farmacia: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, per le farmacie aziendali, data l'assenza di strumenti informatici atti al calcolo del costo medio per farmacia, si è adottato il criterio di abbattere il valore dell'inventario, calcolato con gli ultimi prezzi di vendita al pubblico, di una percentuale media di ricarico. In particolare, la valorizzazione delle rimanenze di prodotti in giacenza presso le farmacie è avvenuta mediante l'applicazione, nell'ambito di ciascuna categoria merceologica omogenea, della percentuale di sconto media sull'ultimo prezzo di vendita al pubblico, al netto dell'IVA.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non vi sono casi in cui debba essere applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultino irrilevanti con riferimento ai crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei crediti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14, L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale in quanto non sono soggetti ai criteri previsti per l'applicazione del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei debiti ha scadenza a breve termine (ossia con

scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti sono stati rilevati pertanto al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

A partire dal 1 gennaio 2024 entrerà in vigore il nuovo principio contabile OIC 34. Sono stati inoltre pubblicati emendamenti agli altri principi contabili nazionali conseguenti all'entrata in vigore dell'OIC 34. E' in corso il processo di valutazione dei potenziali impatti, che per la Società dovrebbero essere irrilevanti o poco significativi.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto

in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Consolidato fiscale

La Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale, di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR, in qualità di consolidata. Il contratto, attualmente valido per il triennio 2022-2024, è stato stipulato congiuntamente con la controllante Admenta Italia S.p.A. (che agisce in qualità di consolidante) e ad integrazione a quelli già esistenti con le altre società soggette al comune controllo delle controllanti.

La Società inoltre aderisce al processo di liquidazione IVA di Gruppo (Gruppo ADMENTA).

Informazioni sull'introduzione del Pillar 2

Si informa che, la riforma fiscale OCSE "Global antibase erosion model rules", recepita dalla normativa fiscale italiana con D.L. 209/2023, ha introdotto un modello c.d. a due pilastri, Pillar Two, per affrontare le problematiche fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia.

Il modello ha la finalità di porre un limite alla concorrenza fiscale introducendo un'aliquota minima globale del 15% in ciascuna giurisdizione in cui operano le grandi multinazionali. La capogruppo sarà tenuta, a partire dall'esercizio 2024/25, al versamento dell'eventuale imposta integrativa, top up tax, per le controllate che operano in giurisdizioni a bassa tassazione e per le quali l'imposta corrente è inferiore alla soglia minima del 15%.

Anche se il Paese Italia non si configura come giurisdizione a bassa tassazione, si precisa che la società monitora costantemente l'evoluzione normativa e le misure correttive da porre eventualmente in essere per garantire l'applicazione della Global Minimum Tax.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 19.980.346 (€ 20.251.325 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	51.470	30.500.727	1.004.935	31.557.132
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.470	10.812.092	442.245	11.305.807

Valore di bilancio	0	19.688.635	562.690	20.251.325
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	249.806	249.806
Ammortamento dell'esercizio	0	425.418	95.367	520.785
Totale variazioni	0	-425.418	154.439	-270.979
Valore di fine esercizio				
Costo	51.470	30.500.727	1.254.740	31.806.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.470	11.237.510	537.611	11.826.591
Valore di bilancio	0	19.263.217	717.129	19.980.346

La voce concessioni, licenze e marchi si riferisce per € 30.470.957 al diritto di godimento dell'azienda farmaceutica, ammortizzato in quote costanti sulla base della sua durata (anni sessanta).

Gli incrementi si riferiscono principalmente alle ristrutturazioni delle farmacie Giardini e Rotonda.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 713.414 (€ 685.265 nel precedente esercizio).

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente alle spese di ristrutturazione per il rinnovo dei locali, l'incremento degli investimenti si riferisce principalmente alle ristrutturazioni delle farmacie Giardini e Rotonda.

Parte delle immobilizzazioni in corso sono state riclassificate tra le immobilizzazioni immateriali.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	899.583	1.404.074	188.510	2.492.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	647.305	1.159.597	0	1.806.902
Valore di bilancio	252.278	244.477	188.510	685.265
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	25.829	144.677	7.633	178.139
Riclassifiche (del valore di bilancio)	12.598	16.890	-29.488	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	2.010	2.010
Ammortamento dell'esercizio	69.646	78.334	0	147.980
Totale variazioni	-31.219	83.233	-23.865	28.149
Valore di fine esercizio				
Costo	938.355	1.565.297	164.645	2.668.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	717.296	1.237.587	0	1.954.883
Valore di bilancio	221.059	327.710	164.645	713.414

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.469.573 (€ 1.442.012 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione di € 84.000 (€ 83.000 nel precedente esercizio) stanziato al fine di adeguare il costo di alcuni codici in giacenza al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.442.012	27.561	1.469.573
Totale rimanenze	1.442.012	27.561	1.469.573

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.385.415 (€ 1.698.244 nel precedente esercizio).

I Crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione pari ad € 4.066 (nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente).

I crediti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti riguardano un credito nei confronti di altre società del gruppo, soggette al controllo di Admenta Italia S.p.A., sono crediti di natura commerciale regolati da appositi contratti intragruppo.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.135.211	0	1.135.211	4.066	1.131.145
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	162.295	0	162.295	0	162.295
Crediti tributari	25.173	0	25.173		25.173
Imposte anticipate			18.241		18.241

Verso altri	48.561	0	48.561	0	48.561
Totale	1.371.240	0	1.389.481	4.066	1.385.415

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.228.951	-97.806	1.131.145	1.131.145	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	241.964	-241.964	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	127.060	35.235	162.295	162.295	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	25.173	25.173	25.173	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	42.458	-24.217	18.241			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.811	-9.250	48.561	48.561	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.698.244	-312.829	1.385.415	1.367.174	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Totale

Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.131.145	1.131.145
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	162.295	162.295
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.173	25.173
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.241	18.241
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	48.561	48.561
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.385.415	1.385.415

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.461.388 (€ 7.095.681 nel precedente esercizio).

Nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria", è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta Italia S.p.A., come previsto dall'art. 2423-ter, comma 3 del Codice Civile. Si ritiene che considerata la natura di tale posta e la non significatività del rischio di controparte, la stessa, sul piano sostanziale e non formale, debba essere più correttamente considerata alla stregua di "disponibilità liquide", così come riportato nell'apposito paragrafo dedicato alla informativa del rendiconto finanziario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.095.681	365.707	7.461.388
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.095.681	365.707	7.461.388

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 180.238 (€ 224.855 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	224.855	-44.617	180.238

Totale disponibilità liquide	224.855	-44.617	180.238
-------------------------------------	---------	---------	---------

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 51.631 (€ 29.557 nel precedente esercizio).

La variazione rispetto all'esercizio precedente si riferisce al costo per le locazioni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	29.557	22.074	51.631
Totale ratei e risconti attivi	29.557	22.074	51.631

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 28.218.921 (€ 27.992.242 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione avvenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	20.000.000	0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	4.813.253	0	0	0
Riserva legale	1.174.143	0	0	89.633
Altre riserve				
Riserva straordinaria	212.195	0	0	355.718
Totale altre riserve	212.195	0	0	355.718
Utile (perdita) dell'esercizio	1.792.651	1.347.300	-445.351	0
Totale Patrimonio netto	27.992.242	1.347.300	-445.351	445.351

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		20.000.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		4.813.253
Riserva legale	0	0		1.263.776

Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		567.913
Totale altre riserve	0	0		567.913
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.573.979	1.573.979
Totale Patrimonio netto	0	0	1.573.979	28.218.921

Nel corso del presente esercizio la Società ha proceduto alla distribuzione di dividendi agli azionisti per complessivi € 1.347.300, come previsto dalla delibera assembleare del 27/07/2023 relativi al risultato dell'esercizio chiuso al 31/03/2023.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	20.000.000	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.813.253	0	0	0
Riserva legale	1.126.825	0	0	47.318
Altre riserve				
Riserva straordinaria	212.187	0	0	8
Totale altre riserve	212.187	0	0	8
Utile (perdita) dell'esercizio	946.351	899.025	-47.326	0
Totale Patrimonio netto	27.098.616	899.025	-47.326	47.326

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		20.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		4.813.253
Riserva legale	0	0		1.174.143
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		212.195
Totale altre riserve	0	0		212.195
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.792.651	1.792.651
Totale Patrimonio netto	0	0	1.792.651	27.992.242

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei
--	---------	----------------	------------------------------	-------------------	--	--

					tre precedenti esercizi - per copertura perdite	tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	20.000.000			0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	4.813.253		A,B,C	4.813.253	0	0
Riserva legale	1.263.776		B	1.263.776	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	567.913		A,B,C	567.913	0	0
Totale altre riserve	567.913			567.913	0	0
Totale	26.644.942			6.644.942	0	0
Residua quota distribuibile				6.644.942		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 37.737 (€ 37.025 nel precedente esercizio).

Il saldo si riferisce interamente al fondo manifestazioni per premio per un importo di € 37.737 (€ 37.025 nel precedente esercizio) derivante dagli sconti maturati, e non ancora erogati, dalla clientela a fronte dell'operazione a premio legata al meccanismo di "fidelity card".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	37.025	37.025
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	267.041	267.041
Utilizzo nell'esercizio	266.329	266.329
Totale variazioni	712	712
Valore di fine esercizio	37.737	37.737

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 101.589 (€ 144.327 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	144.327
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	158.525
Utilizzo nell'esercizio	201.263
Totale variazioni	-42.738
Valore di fine esercizio	101.589

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.877.226 (€ 3.246.623 nel precedente esercizio).

I debiti verso controllanti (anno precedente crediti) si riferiscono a debiti per servizi forniti dalla controllante Admenta Italia S.p.A.. Si ricorda inoltre che tale saldo comprende anche il debito per imposta IRES trasferita al consolidato in quanto la Società è inclusa nella procedura di consolidamento IRES ed il saldo IVA a debito del mese di gennaio 2024 per € 76 mila in quanto la Società partecipa alla liquidazione IVA di gruppo.

I debiti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti riguardano principalmente i debiti per le forniture di merce da parte di Farmalvarion S.r.l. e Comifar Distribuzione S.p.A.

Gli altri debiti si riferiscono quasi interamente a debiti verso dipendenti e sono costituiti principalmente dal premio legato al sistema di incentivazione per i dipendenti delle farmacie, nonché dai debiti per ferie maturate ma non ancora godute a fine esercizio.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	641.204	-31.306	609.898
Debiti verso controllanti	0	118.155	118.155
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.679.513	-230.836	1.448.677
Debiti tributari	104.509	70.163	174.672
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	78.928	-33.420	45.508
Altri debiti	742.469	-262.153	480.316
Totale	3.246.623	-369.397	2.877.226

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	641.204	-31.306	609.898	609.898	0	0
Debiti verso controllanti	0	118.155	118.155	118.155	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.679.513	-230.836	1.448.677	1.448.677	0	0
Debiti tributari	104.509	70.163	174.672	174.672	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.928	-33.420	45.508	45.508	0	0
Altri debiti	742.469	-262.153	480.316	480.316	0	0
Totale debiti	3.246.623	-369.397	2.877.226	2.877.226	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Debiti verso fornitori	609.898	609.898
Debiti verso imprese controllanti	118.155	118.155
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.448.677	1.448.677
Debiti tributari	174.672	174.672
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.508	45.508
Altri debiti	480.316	480.316
Debiti	2.877.226	2.877.226

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	609.898	609.898

Debiti verso controllanti	118.155	118.155
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.448.677	1.448.677
Debiti tributari	174.672	174.672
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.508	45.508
Altri debiti	480.316	480.316
Totale debiti	2.877.226	2.877.226

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.532 (€ 6.722 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	6.722	-190	6.532
Totale ratei e risconti passivi	6.722	-190	6.532

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi vendite e corrispettivi	19.404.548
Totale		19.404.548

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Total e	Italia	19.404.548
		19.404.548

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'esercizio precedente ammontano ad € 22.570.332, interamente conseguiti in Italia. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.637.180 (€ 1.658.196 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Proventi immobiliari	26.708	-5.234	21.474
Personale distaccato presso altre imprese	219.639	-35.908	183.731
Contributi contrattuali	857.074	128.384	985.458
Sopravvenienze e insussistenze attive	20.551	-11.928	8.623
Altri ricavi e proventi	534.224	-96.330	437.894
Totale altri	1.658.196	-21.016	1.637.180
Totale altri ricavi e proventi	1.658.196	-21.016	1.637.180

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.450.919 (€ 1.662.887 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	139.175	-24.898	114.277
Spese di manutenzione e riparazione	80.901	10.557	91.458
Compensi agli amministratori	76.260	-8.760	67.500

Compensi a sindaci e revisori	34.580	-2.881	31.699
Pubblicità	142.330	-30.610	111.720
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	805.595	-83.711	721.884
Spese telefoniche	32.464	-7.156	25.308
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	12.706	2.804	15.510
Assicurazioni	16.153	-4.327	11.826
Spese di rappresentanza	1.715	-829	886
Altri	321.008	-62.157	258.851
Totale	1.662.887	-211.968	1.450.919

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 437.935 (€ 490.410 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	463.621	-54.449	409.172
Altri	26.789	1.974	28.763
Totale	490.410	-52.475	437.935

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 91.269 (€ 155.571 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.460	-1.210	250
Imposta di registro	3.095	-797	2.298
Altri oneri di gestione	151.016	-62.295	88.721
Totale	155.571	-64.302	91.269

Gli altri oneri di gestione includono imposte e tasse locali (€ 27 mila), commissioni per carte di credito e pagobancomat (€ 41 mila), differenze SSN (€2,7 mila).

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate
IRES	495.604	345	-24.217
IRAP	101.535	0	0
Totale	597.139	345	-24.217

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	76.000
Differenze temporanee nette	-76.000
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-42.458
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	24.217
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-18.241

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
	Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, merci	76.000	0	76.000	24,00	18.241
	Altre svalutazioni ed accantonamenti indeducibili	275.164	-275.164	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	15
Impiegati	77
Totale Dipendenti	92

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	67.500	19.063

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.700
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.700

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	12.500	1.600	12.500	1.600
Total e		12.500	1.600	12.500	1.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si riporta quanto segue:

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Fidejussioni

La società ha fidejussioni in essere per € 108.797 per affitto locali.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
	Admenta Italia S.p.A.	0	7.461.388	118.155
	AFM S.p.A.	0	0	14.993
	AFM di Cremona S.p.A.	0	0	16.815
	Farmacie Pratesi Pratoforma S.p.A.	38.463	0	0
	Az. Farm. Milanesi S.p.A.	73.269	0	0
	Lissone Farmacie S.p.A.	3.551	0	0
	Far.co.san. S.p.A.	888	0	0
	Farmalvarion S.r.l.	0	0	1.014.385
	Lloyds Retail S.r.l.	4.440	0	0
	Farmacie Comunali di Padova S.p.A.	5.992	0	0
	Farmacie di Sassuolo S.p.A.	25.630	0	0
	Civiche Desio S.p.A.	5.252	0	0
	Phoenix Pharma Italia S.p.A.	0	0	0
	AFM Di Bergamo S.p.A.	0	0	0
	Comifar Distribuzione S.p.A.	0	0	37.372

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
	1.104.304	0	641.891	245.981
	39.160	0	63.758	0
	37.792	0	83.963	0
	7.103	0	154	0
	39.079	0	13.236	0
	3.551	0	0	0

	887	0	0	0
	5.505	11.666.969	0	0
	4.439	0	232	0
	2.664	0	0	0
	65.184	0	0	0
	1.331	0	0	0
	0	0	20.558	0
	888	0	0	0
	0	855.105	0	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi i cui rischi e benefici possono avere un impatto sulla situazione economico patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile e tali da modificare il presente bilancio, ad oggi a nostra conoscenza.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla "Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione" e nella Relazione sulla Gestione.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Si ricorda che la società controllante Admenta Italia S.p.A., in tema di bilancio consolidato, si avvale della deroga prevista dai commi 3 e 4 art. 27 del D.Lgs. 127/91 in quanto il bilancio consolidato è stato redatto da Phoenix Pharmahandel GmbH & Co. KG ed è depositato presso la sede sociale in Germania.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Admenta Italia S.p.A. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2023	31/03/2022
B) Immobilizzazioni	236.695.715	236.684.350
C) Attivo circolante	144.767.756	151.277.148

D) Ratei e risconti attivi	289.030	302.793
Totale attivo	381.752.501	388.264.291
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	85.338.500	85.338.500
Riserve	183.042.417	101.367.315
Utile (perdita) dell'esercizio	17.291.503	81.675.102
Totale patrimonio netto	285.672.420	268.380.917
B) Fondi per rischi e oneri	121.470	658.973
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	120.950	131.308
D) Debiti	95.830.626	119.093.093
E) Ratei e risconti passivi	7.035	0
Totale passivo	381.752.501	388.264.291

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2023	31/03/2022
A) Valore della produzione	33.168.011	31.298.689
B) Costi della produzione	37.771.365	37.355.954
C) Proventi e oneri finanziari	20.782.382	17.000.196
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	68.610.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.112.475	-2.122.171
Utile (perdita) dell'esercizio	17.291.503	81.675.102

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Durante l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2024 la Società non ha ricevuto erogazioni da parte della Pubblica Amministrazione

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- € 78.699 a Riserva Legale;
- € 1.347.300 a distribuzione utili agli Azionisti pari ad € 107,784 per azione;
- € 147.980 a Riserva Straordinaria.

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesca Bucciarelli



L'Amministratore Delegato

Arianna Furia

